

## AVVISI 12 - 18 MARZO (Diurna Laus II settimana)

<b>19 marzo</b>	<b>III DOMENICA DI QUARESIMA</b> <i>Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59</i> ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI V ELEMENTARE</b> ore 16.00 <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b>
<b>20 marzo</b>	<b>LUNEDÌ S. GIUSEPPE, SPOSO DI MARIA</b> <i>Sir 44,23h-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13c.39-12,2b; Mt 2,19-23</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 21.00 presso la chiesa della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
<b>21 marzo</b>	<b>MARTEDÌ</b> <i>Gen 21,1-4. 6-7; Sal 118, 65-72; Pr 9,1-6.10; Mt 6,16-18</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 17.00 presso la Casa di Riposo, S. MESSA
<b>22 marzo</b>	<b>MERCOLEDÌ</b> <i>Gen 21, 22-34; Sal 118, 73-80; Pr 10,18-21; Mt 6,19-24</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>23 marzo</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <i>Gen 23, 2-20; Sal 118, 81-88; Pr 11, 23-28; Mt 6, 25-34</i> ore 7.00 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
<b>24 marzo</b>	<b>VENERDÌ</b> <i>Feria aliturgica</i> ore 8.15 in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS ore 17.00 <b>in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS PER I RAGAZZI</b> ore 21.00 <b>al Centro comunitario, CATECHESI ANIMATORI E III MEDIA</b> ore 21.00 <b>in chiesa S. Ambrogio, QUARESIMALE</b>
<b>25 marzo</b>	<b>SABATO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b> <i>Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26b-38</i> ore 8.15 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA <b>LA CATECHESI È SOSPESA</b> ore 17.30 in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA ore 17.30 in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
<b>26 marzo</b>	<b>IV DOMENICA DI QUARESIMA</b> <i>Es 34,27-35,1; Sal 35; 2Cor 3,7-18; Gv 9,1-38b</i> ore 10.00 <b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI I MEDIA</b> ore 16.00 <b>APERTURA DELL'ORATORIO</b> ore 20.30 <b>al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA</b>

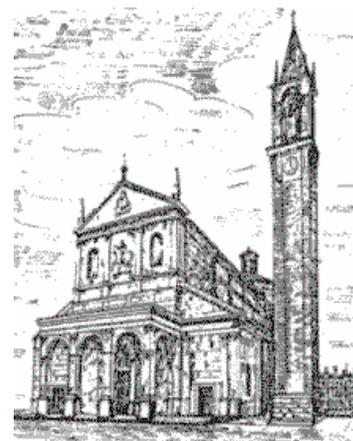
### DOMENICA 19 MARZO - FESTA DEL PAPÀ

IN COLLABORAZIONE CON "FULVIO GARAVAGLIA" AL COSTO DI 5,00 €

VENDITA SUL SAGRATO DELLA CHIESA DEI BISCOTTI DI INVERUNO:

"MEMORIA DEL NOSTRO PASSATO: PE' BIANCH ... E PE' NEGAR"

## PARROCCHIA SAN MARTINO



### 25 MARZO: PAPA FRANCESCO A MILANO

#### I QUATTRO «GRAZIE» DEI VESCOVI ITALIANI

**Santo Padre, nel quarto anniversario della sua elezione, i Pastori delle Chiese che sono in Italia – fatti voce dell'intero popolo di Dio – si stringono a lei in un augurio che è ringraziamento e preghiera.**

**In questi quattro anni, guardando alla sua persona, siamo cresciuti nella consapevolezza della nostra vocazione cristiana, sacerdotale ed episcopale. In questa gioiosa ricorrenza, le portiamo quattro grazie.**

**Grazie per aver posto al centro del suo pontificato quella Misericordia, che a noi viene incontro nel volto di Gesù Cristo. Grazie per il suo esempio, fatto di semplicità e vicinanza, attraverso il quale trasmette al mondo la verità del messaggio evangelico. Grazie per le sue instancabili esortazioni a non lasciarsi trascinare in una cultura dell'indifferenza e della disperazione, ma a vivere una prossimità animata da fiducia e speranza. Grazie, infine, Santità, per la sua incessante richiesta di preghiera, strumento di benedizione e di beneficio spirituale per tutti. Le rinnoviamo la nostra obbedienza e il nostro affetto.**



## UN PAPA COSÌ VICINO DA CAMBIARTI LA VITA

A i quattro motivi di gratitudine condensati dalla Cei nel suo affettuoso messaggio augurale ciascuno di noi potrebbe aggiungerne altri, personalissimi, dettati da una conoscenza che da quella sera di marzo del 2013 si è trasformata giorno dopo giorno in una relazione profonda, diretta. Con il Papa è come se ognuno sentisse di poter vantare una consuetudine tutta propria: è amico mio, mi conosce bene, quando lo sento mi si apre il cuore. Francesco non è semplicemente un personaggio della scena pubblica, una di quelle figure che appartengono a un mondo estraneo col quale intratteniamo un rapporto da spettatori che ne apprendono informazioni e messaggi attraverso il filtro della comunicazione pubblica.

Quattro anni sono un tempo più che congruo per poter dire che papa Bergoglio è tutt'altro, uno di famiglia, padre e consigliere, ascoltatore e confidente, comprensivo e severo quanto serve, sincero, fonte inesauribile di immagini e considerazioni che risalgono la corrente del pensiero ovvio dal quale ci sentiamo anestetizzati, un uomo capace di dar voce al punto più intimo della nostra umanità e di incoraggiare a uscire dal suo guscio una fede bambina che credevamo sopita. Come si può fare a meno di una persona così nella nostra vita? Ne cerchiamo le parole e i gesti – la frase di un'omelia, lo sguardo e la parlata, l'espressione di un discorso, la battuta a un'udienza, l'asciutto tweet con un pensiero acuminato che talvolta pare pensato per quella tua giornata – perché le avvertiamo ritagliate su ciò che attendiamo di sentirci dire quando attraversiamo certi roveti della quotidianità.

Parole esigenti, mai scontate, in grado di suonare nuove persino quando le sentiamo ripetute una volta ancora perché finalmente, a forza di ripetercele, diventa chiaro qual è il punto della vita dove devono posarsi. Francesco è la presenza certa e sorridente al nostro fianco di chi condivide l'esistenza di ciascuno al punto da saperci dire le frasi giuste per affrontarla, come se ci conoscesse per nome. Sa delle domande che restano sospese nella coscienza, dei dubbi che prendono l'anima come il buio ingoia la luce, dell'attesa di una mano che ti si posa sul cuore e ne accoglie le incertezze, di un abbraccio dal quale capisci che la misericordia è un padre che attende sempre, e sempre comprende, perché non vede l'ora di farlo. Nelle parole di chi ti consiglia di portarlo sempre con te, e di leggerne ogni giorno una pagina, il Vangelo torna a vibrare come fosse stato scritto ieri, le pratiche di pietà, la liturgia, gli stessi sacramenti si liberano dalla camicia di forza dell'abitudine per muovere un cambiamento che ci attende tutti i giorni.

Stando al passo di Francesco, fosse pure solo con una rapida occhiata a quel che ha detto, in quattro anni abbiamo capito di avere l'occasione di scoprirci un po' nuovi ogni giorno. Non siamo condannati a essere sempre uguali a ieri perché c'è chi ci invita a 'uscire', a non darci mai per incapaci di cambiare davvero, di rompere con abitudini, cliché, giudizi e metodi già esplorati. C'è molto di cui il mondo e la Chiesa gli devono riconoscenza. Noi sentiamo di essergli grati perché ci è così vicino da potergli tenere la mano.

**MARTEDÌ 21 MARZO** alle ore 21.00 presso la casa decanale di Castelletto

**PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE**

**PER LE CATECHISTE DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA**

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Viene a visitarci un Papa col Vangelo in mano: lo stile della sua vita e della sua parola è il Vangelo del Signore: preghiamo per saperlo imitare.”

## I NOSTRI MISSIONARI CI SCRIVONO

Carissimi,  
sono appena rientrato nella mia missione a Novosibirsk dopo il soggiorno in Italia dei giorni scorsi dove, spinto dalla necessità di dare una chiesa ai cattolici della cittadina di Berdsk distrutta da un incendio diversi anni fa, ho chiesto l'aiuto di tante persone in diverse parti d'Italia.

Ho così potuto sperimentare la disponibilità della nostra gente, del nostro bel popolo fatto di tanti uomini e donne umili e generosissimi che non si sono tirati indietro, di fronte a una vera e concreta necessità di fratelli nella fede, anche se sconosciuti e lontani.

Nel complesso ho raccolto offerte per circa **30.000 euro**, di cui circa un terzo a Inveruno. Ora sarà possibile avviare il completamento della chiesa, dopo la realizzazione dello scantinato e della soletta, a partire dalla primavera con la speranza di celebrare la prima Messa entro la fine dell'anno.

Io per primo sono rimasto profondamente colpito dalla risposta inaspettata a questa richiesta di sostegno e mi porto nel cuore l'immagine di tante persone, la maggior parte sconosciute, che ho incontrato in diversi luoghi d'Italia. Volti lieti, umili e generosi per tanti dei quali l'offerta fatta è stata un vero sacrificio e che mi hanno ricordato la vedova descritta dal Vangelo che dona tutto quel poco che aveva nell'offerta a Dio.

Tutto ciò è stato per me un richiamo al fatto che è Cristo che fa, io non sono nient'altro che l'inutile strumento che Lui ha scelto per farsi presente in un luogo lontano in cui dei fratelli hanno tenuto acceso e diffuso la fede cattolica in decenni bui e terribili e che ora vogliono vivere liberamente, con un minimo di strutture, la loro adesione a Cristo.

Riprendendo la missione a cui Dio mi ha chiamato vi ringrazio di cuore per l'aiuto avuto, ma soprattutto per la comunione in Lui che ho sperimentato nell'appartenenza all'unica Chiesa. Ora mi sento ancora più responsabilizzato, incoraggiato e sostenuto e da tutti voi.

Come ho imparato nella mia Fraternità Sacerdotale, pregherò tutti i giorni per voi e per tutti i benefattori che ci sostengono nel nostro impegno missionario e vi chiedo un altro aiuto personale, forse ancora più importante: ricordatemi nelle vostre preghiere.

Don Paolo Paganini Fraternità Sacerdotale San Carlo Novosibirsk - SIBERIA

## ASSIEME AL PONTEFICE CON AMORE FILIALE

*Angelo Card. Scola, arcivescovo*

Signore Gesù,  
che ripeti anche a noi:  
“In questa città io ho un popolo numeroso”,  
aiutaci a pensare e a sentire come Te.  
Ti ringraziamo  
per il dono di papa Francesco  
pellegrino tra noi per confermarci nella fede.  
Concedici di seguirlo con amore filiale.

La Madonnina,  
Tua e nostra dolcissima Madre  
vegli su tutti i suoi figli,  
asciughi le lacrime dai loro occhi,  
specialmente quelle dei bambini,  
degli ammalati, degli anziani,  
di chi è nell'ombra della morte,  
dei poveri e rifiutati. Amen

## DOMENICA 26 MARZO

*presso il Centro comunitario dalle ore 16.00 alle ore 17.00*

**RITIRO SPIRITUALE PER I BAMBINI DI 2<sup>A</sup> ELEMENTARE  
E I LORO GENITORI**